

Via libera alla fusione delle società

Arca, Lombardia Informatica e Infrastrutture Lombarde unite in Aria

ITER CONCLUSO

ADESSO C'È ANCHE L'OK
DEL CONSIGLIO REGIONALE
DOPO QUELLO DELLA GIUNTA
di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

IL CONSIGLIO REGIONALE ha dato il via libera all'istituzione di ARIA Spa, acronimo che sta per Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti. Una sola società, controllata dalla Regione Lombardia, al posto di tre. Come già riportato su queste pagine, in ARIA saranno infatti incorporate, già entro luglio, Arca e Lombardia Informatica e ad esse si aggiungerà, entro il 2020, Infrastrutture Lombarde. Quanto alla missione istituzionale, ARIA sarà innanzitutto una grande centrale acquisti. In aula i voti favorevoli alla fusione sono stati 45, tutti dei partiti di maggioranza: Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lombardia Ideale, Noi con l'Italia ed Energie per l'Italia. Gli astenuti sono stati 28, tutti di Pd, Movimento 5 Stelle e Lombardi Civici Europeisti. Unico contrario Michele Usuelli di Più Europa. Approvato anche un ordine del giorno che chiede di valutare che ARIA abbia sede in Mind, l'area ex Expo.

SODDISFATTO il presidente della Regione, **Attilio Fontana**: «Bisogna razionalizzare il servizio. Le due diligence hanno chiarito come ci fossero una serie di cose che non andavano, questo è un primo passo, ma noi dovremo andare ancora avanti per cercare di mettere una sostanziale fine agli errori del passato, proprio partendo da quello che ci hanno detto le indagini che sono state rese su queste società». Quindi ecco **Davide Caparini**, assessore regionale al Bilancio: «È un processo di razionalizzazione, di semplificazione e di miglioramento organizzativo per portare economie per

4 milioni di euro all'anno e consentirà di migliorare la qualità degli acquisti di beni e servizi della Regione con risparmi quantificabili in 1,9 miliardi di euro nei prossimi 3 anni su un totale di gare d'acquisto per 9 miliardi l'anno. Con l'approvazione di questa legge rispondiamo a quanto aveva evidenziato la Corte dei Conti e ci assumiamo la responsabilità di indirizzo». Da Forza Italia è il capogruppo **Gianluca Comazzi** a commentare: «Il nostro interesse è fornire un servizio più efficiente ai cittadini. Sgravando la Regione di costi eccessivi potremo impiegare le risorse in maniera più proficua». «Grazie al Pd - rivendica **Fabio Pizzul** -, la nascita di ARIA sarà più trasparente. Dopo anni all'insegna di opacità ed equivoci, che hanno anche portato a scandali finiti sotto i riflettori della magistratura, ci auguriamo che la nuova società garantisca maggiore efficienza, un impulso verso un'ulteriore centralizzazione degli acquisti e un più puntuale supporto alle gare degli enti locali. Con la nostra astensione abbiamo voluto dare un segnale di disponibilità al percorso di aggregazione, ma abbiamo voluto sottolineare la necessità che la Giunta sia rigorosa nel garantire i lavoratori, coraggiosa nell'innovare il sistema delle gare e degli acquisti ed efficiente nel fornire il supporto necessario al sistema lombardo che si è spesso dimostrato più dinamico di chi ha governato la Regione». «La razionalizzazione è un obiettivo del M5S che si realizza dopo anni di battaglia politica - dice il consigliere regionale **Marco Fumagalli** -. Certo il centrodestra poteva lavorare meglio, visto che ARIA non ha un piano industriale e non si capisce come sarà tutelato il personale delle società, anche se abbiamo ottenuto che quello eventualmente in esubero sia ricollocato nei centri per l'impiego».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net



I DETTAGLI

Tempi e numeri

Arca e Lombardia Informatica dovranno fondersi entro luglio mentre Infrastrutture Lombarde si aggiungerà entro fine 2020; secondo l'assessore **Caparini** si risparmieranno 1,9 miliardi in 3 anni



RAZIONALIZZARE **Davide Caparini**, assessore regionale al Bilancio

